

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

A.S. 2018/2019

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Sabrina Sepe

CLASSE 2K - LATTANZIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 2K è composta da 26 alunni, 7 femmine e 19 maschi.

Ho dedicato il primo periodo dell'attività didattica alla conoscenza degli alunni attraverso la verifica delle competenze e l'accertamento dei livelli di apprendimento di ogni singolo studente, avendo ricevuto l'incarico di docente della classe all'inizio di questo anno scolastico.

Ho somministrato agli alunni una verifica di grammatica e l'elaborazione di un testo argomentativo per ciò che riguarda la produzione scritta ed ho sollecitato la classe con domande relative agli argomenti trattati nelle lezioni, volte a stimolare la partecipazione attiva con interventi dal posto. Il livello della classe è risultato omogeneo. Molti studenti si attestano intorno alla sufficienza, mentre una porzione ridotta mostra una buona preparazione ed un adeguato metodo di studio.

Per quanto concerne la partecipazione, la puntualità nello svolgimento delle consegne assegnate e l'impegno giornaliero, la maggioranza della classe risponde positivamente al lavoro didattico svolto in aula. Solo un alunno, pur avendo sufficienti capacità, presenta al momento una completa disorganizzazione nella gestione del materiale didattico ed una mancanza di motivazione nello studio.

Per quanto riguarda la disciplina tutti gli alunni mostrano un comportamento corretto ed educato, sebbene siano ancora presenti atteggiamenti puerili da parte di alcuni.

2. OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA – ASSE DEI LINGUAGGI

PRIMO BIENNIO

Finalità

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'Italiano del primo biennio possono riassumersi in:

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

Abilità linguistiche

- a) Nell'ambito delle abilità di ascolto e oralità l'allievo dovrà essere in grado di:
- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;
 - organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici;
 - praticare diversi generi di scambio comunicativo (la discussione, l'esposizione sulla base di appunti...);
 - utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.
- b) Nell'ambito della lettura e della scrittura l'allievo dovrà saper:
- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
 - analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
 - differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
 - realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come: a) appunti e verbali; b) descrizioni oggettive e soggettive; c) argomentazioni secondo istruzioni composite date; d) riscrittura di testi in altra forma (riassunto, parafrasi); e) analisi e commenti (recensioni).
- c) Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper utilizzare:
- le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua)
 - le funzioni e la destinazione del testo.

Riflessione sulla lingua

- a) Nell'ambito della riflessione della lingua l'allievo dovrà conoscere:
- le regole fondamentali della grammatica;
 - le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...);
 - la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
 - varietà sociali e funzionali della lingua;
 - cenni di storia della lingua.
- b) Nell'ambito delle competenze l'allievo dovrà saper:
- analizzare correttamente la lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;
 - riconoscere la diversa utilizzazione delle medesime strutture linguistiche in diversi tipi di testo.

Educazione letteraria

- a) Nell'ambito dell'educazione letteraria l'allievo dovrà:
- riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
 - cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto;
 - interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, l'Eneide, la Bibbia;
 - conoscere i Promessi Sposi di Manzoni, opera di grande qualità artistica che ha contribuito in modo decisivo alla formazione della lingua italiana moderna e che permette la riflessione su un'ampia varietà di temi e di prospettive sul mondo.
- b) Al termine del percorso l'allievo dovrà raggiungere in maniera progressiva e in relazione alla fascia d'età le seguenti capacità:
- analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti; rielaborare il modo creativo le esperienze personali (diario, racconti...);
 - formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore;
 - cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
 - cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società;

- conoscere le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, la poesia toscana pre-illuministica.

Competenze alla fine del primo biennio

- Saper riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi non letterari;
- Saper analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia;
- Saper parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici (soprattutto dell'Ottocento);
- Conoscere –almeno per sommi capi- i grandi poemi epici della tradizione greca e latina;
- Saper analizzare, commentare e contestualizzare semplici testi teatrali, antichi e moderni, riconoscendo e motivando le scelte del regista;
- Conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico, saper apprezzare e giudicare il passaggio dal testo al film.

Capacità alla fine del primo biennio

- Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo;
- Capacità di attenersi alla consegna;
- Capacità di rielaborare un testo letto o ascoltato;
- Capacità di revisionare il testo scritto apportando le dovute correzioni;
- Capacità di organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza;
- Capacità di utilizzare in forma corretta le strutture morfosintattiche e la punteggiatura;
- Capacità di rispettare l'ortografia;
- Capacità di organizzare un testo utilizzando in maniera adeguata i connettivi;
- Capacità di produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese;
- Capacità di produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

4. CONTENUTI

Riflessione sulla lingua

La sintassi della frase semplice

- il soggetto
- il predicato verbale e il predicato nominale
- l'attributo
- l'apposizione
- i complementi
- il complemento oggetto
- i complementi indiretti

La sintassi della frase complessa o periodo

- proposizioni principali, coordinate e subordinate
- la proposizione subordinata condizionale e il periodo ipotetico
- il discorso diretto e il discorso indiretto

Pratica testuale

Tecniche e strategie di scrittura - i testi che bisogna saper scrivere:

- il tema scolastico e le sue varianti: il tema descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativi
- la relazione
- il verbale
- l'articolo di giornale
- i testi che rielaborano altri testi: il riassunto, la parafrasi.

Educazione letteraria

POESIA

Il linguaggio della poesia:

- le caratteristiche della poesia
- struttura e ritmo dei versi
- rime, strofe, tipi di componimento
- le figure metriche di fusione e di scissione
- le figure retoriche di suono e di significato

Antologia:

- Poesia d'amore e d'affetti
- poesia descrittivo-paesaggistica
- poesia d'introspezione e di meditazione esistenziale
- poesia civile e di impegno sociale
- poesia comico-realistico, dialettale, satirica.
- Le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, la poesia toscana prestilnovista.

L'Epica romana: L'Eneide

TEATRO

- Lo spazio teatrale
- il linguaggio teatrale
- la tragedia
- la commedia
- il dramma moderno

Lettura e analisi del romanzo "I Promessi Sposi" di A. Manzoni.

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento, condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive. Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari sia, viceversa, in modo induttivo, partendo dal caso particolare si cercherà di risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

Per completare l'iter formativo si proporranno esercitazioni di vario genere: analisi del testo e produzioni di testi con varie finalità.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove di tipo oggettivo comprenderanno questionari e prove strutturate. Le prove di tipo soggettivo comprenderanno interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche. Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali due. In particolare con le verifiche orali si cercherà di verificare:

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
Da 0 a 3	Da 0 a 4	Da 0 a 2	Da 0 a 1

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra la proposta e lo svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
Da 0 a 2	Da 0 a 3	Da 0 a 3	Da 0 a 2

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

6. INTERVENTI DI RECUPERO

Al fine di conseguire risultati soddisfacenti dall'intero gruppo classe si procederà periodicamente alla rilevazione dei livelli raggiunti da ogni singolo studente attraverso prove di verifica.

Nel caso in cui si individuassero casi di insuccesso nell'apprendimento verranno attivati interventi di recupero in itinere attraverso il ripasso e l'assegnazione di esercizi di consolidamento seguiti da ulteriori prove di verifica.

Qualora persistessero risultati insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe per proporre ulteriori interventi di recupero.